

Centro diurno e polisportiva alla regionale di calcetto Insieme per promuovere lo sport

BASTIA UMBRA - Il centro diurno di riabilitazione psicosociale di Bastia Umbra, struttura semiresidenziale dell'Azienda Usl n. 2 di Perugia, gestita in collaborazione tra il centro salute mentale dell'area assisana e la coop Asad, ha un gruppo sportivo che è iscritto al comitato italiano paraolimpico con la polisportiva disabili "Pegaso" di Bastia Umbra. L'affiliazione al comitato italiano paraolimpico e alla polisportiva Pegaso significa condividerne le finalità, in altre parole: promuovere e disciplinare lo sport dei disabili e le attività ad esso connesse; organizzare, patrocinare gare sportive per disabili; studiare le gestioni tecniche attinenti alla pratica realiz-

zazione degli sport per i disabili; curare la preparazione tecnica, agonistica ed organizzativa dei gruppi sportivi. E' in quest'ottica che il centro diurno e la polisportiva Pegaso organizzano la terza giornata del campionato regionale CIP di calcio a 5 l'11 aprile 2006 presso il palazzetto dello sport di Bastia Umbra. Le squadre partecipanti al campionato regionale sono divise in due livelli: II livello - polisportiva Pegaso di Bastia, A.S. Oltre l'Handicap di Perugia, Coop. Oasi Sport Libertas di Terni; III livello - polisportiva Pegaso di Bastia, Ass. La Pantera di Umbertide, A.S. Il Koala di S. Giustino, G.S. Marathon di Perugia. Il torneo prevede il confronto tra:

Atleti in gara
L'obiettivo è promuovere e lo sport dei disabili e le attività ad esso connesse



II livello, Pegaso-Oltre l'Handicap, Pegaso-Coop. Oasi Sport; III livello, Pegaso-La Pantera; Marathon-II Koala. "Il gioco del calcio e i tornei regionali - afferma il referente Asad per il centro diurno, Corrado Cerullo - superano gli aspetti negativi del-

Il gruppo iscritto al comitato italiano paraolimpico

l'agonismo fine a se stesso per favorire invece la cooperazione, il rispetto dell'avversario, l'autocontrollo, la comprensione dei ruoli. Lo spirito della gara è un confronto aperto e leale, dove ognuno si impegna per il massimo delle potenzialità individuali e di gruppo; non c'è malizia di gioco, scorrettezza volontaria e sopraffazione dell'avversario. Giocare e divertirsi - sottolinea lo stesso Cerullo - sono gli obiettivi principali. Il programma della giornata terminerà con un pranzo tutti insieme presso il centro sociale di S. Bartolo. Tutta la cittadinanza è invitata a fare il tifo per le squadre regionali".

Roldano Boccali

La coalizione si compatta sul candidato a sindaco Claudio Passeri Centrosinistra, è accordo Rc ci ripensa e dimentica Matarangolo

ASSISI - Il centrosinistra trova l'accordo. E la coalizione si compatta su Claudio Passeri. C'è intesa sul candidato. C'è intesa sul programma, la cui bozza pare sia stata sottoscritta nel pomeriggio di ieri da tutti i partiti dell'Unione. Rifondazione inclusa. Nonostante, infatti, ancora qualche indecisione macchi la stabilità interna del Prc, sembra che il direttivo abbia dato, finalmente, ragione alla linea Passeri. Riposta in un cassetto la proposta Matarangolo e maturata piena collaborazione con gli alleati, quindi, il circolo Peppino Impastato torna all'ovile. Ora la coalizione si concederà due giorni di tregua in occasione delle politiche. Ma già da mercoledì la candidatura Passeri potrebbe venire ufficializzata. E il centrosinistra potrà finalmente recuperare le distanze con gli avversari e correre serenamente verso il palazzo comunale. A partire dalla presentazione del programma unitario, maturato nei giorni scorsi, e delle linee programmatiche delle donne dell'U-

AVEVA 47 ANNI

Muore mentre cerca asparagi

ASSISI - Il cadavere di un uomo, L.G., 47enne folignate, è stato trovato dai militari della stazione dei Carabinieri della città serafica, coordinati dal tenente Florindo Rosa, nel centro di raccolta asparagi del monte Subasio. La scomparsa dell'uomo era stata denunciata dai suoi familiari poche ore prima, alle 15, all'Arma di Foligno. L'uomo, infatti, che pare soffriva di una malattia rara per cui era in cura da anni, si era allontanato per raccogliere asparagi. Una vecchia abitudine, probabilmente, ma all'ora di pranzo l'uomo non aveva fatto rientro, come previsto, alla propria abitazione. I militari intervenuti sul posto hanno contattato i sanitari per la constatazione di avvenuto decesso e la verifica delle cause della morte. Il decesso è stato certificato dai sanitari per arresto cardiocircolatorio. La salma, dopo gli accertamenti del caso, è stata restituita ai propri congiunti.

nione. Non dimentichi, si auspica, dei troppi rinvii e dei troppi ritardi. Manca, però, ancora all'appello "La Mongolfiera", la lista civica nata in appoggio di Franco Matarangolo verso la quale sono confluite non poche forze dell'Unione.

Si dovrà, probabilmente, aspettare qualche giorno per conoscere il futuro politico dell'avvocato, che potrebbe anche decidere di abbandonare la corsa in solitaria e strizzare l'occhio agli alleati in nome dell'unità. Lasciando cadere, op-

zione piuttosto accreditata ormai, l'idea di organizzare una consultazione popolare per scegliere la guida della coalizione. E' ormai chiara la vittoria della linea moderata. E, dopo aver lungamente corteggiato Antonio Lunghi prima e Gianfranco Costa poi, il centrosinistra sembra aver trovato l'uomo della Provvidenza, capace di fare leva sull'elettorato cattolico e di centro, in Claudio Passeri. Ora non resta che accelerare i tempi nella speranza di un recupero sugli avversari, impegnati in campagna elettorale ormai da qualche settimana. Senza dimenticare che si fa sempre più vicino il termine per la presentazione delle liste in vista della scadenza elettorale del 28 maggio. Ma sembrano ormai maturi, per la coalizione, i tempi della concertazione e delle scelte unitarie. A meno che un nuovo terremoto non venga nuovamente a scuotere gli equilibri interni dell'Unione all'indomani delle elezioni politiche.

Noemi Marziani

POLEMICHE

Bartolini risponde per le rime a Petrozzi

"Il suo un lavoro efficace? Non deve essere così se poi non è stato riletto"

ASSISI - "È bene precisare che il periodo della ricostruzione è stato gestito dall'amministrazione comunale oltre che dall'ufficio tecnico. Le delibere sono state prese da tutti i componenti la giunta". Giorgio Bartolini risponde per le rime a Paolo Petrozzi che nei giorni scorsi ha accusato l'ex primo cittadino e l'ingegnere di aver vantato meriti sulla ricostruzione. "È chiaro che in un momento di emergenza è il sindaco che in prima persona, per i poteri che ha, è chiamato a decidere da solo alcuni provvedimenti, firmando le 'ordinanze', di cui ha responsabilità diretta. La stessa asta Icap fu sospesa da un'ordinanza di requisizione da me firmata. Se la ricostruzione è stata rapida ed efficace, gran parte del merito va a molti dipendenti del Comune che non si sono risparmiati ed alcuni dei quali hanno anche rinunciato spontaneamente a parte del compenso per il lavoro straordinario". E Bartolini passa al contrattacco. Prima contro Pirenei. "Dell'allora consigliere Pirenei di An ricordo che già a dicembre del 1997, in pieno terremoto, insieme con il consigliere Siena sollecitava la sostituzione degli assessori di An Martelli e Ferrini". Poi contro Petrozzi. "Sul modo 'eccellente' con cui Petrozzi avrebbe svolto, a suo dire, il lavoro, non ricordo molto. Quello che è certo è che la popolazione non l'ha pensata come lui, se è vero che alle successive elezioni egli, assessore ai lavori pubblici, quindi di un settore di peso che registrava ben 500 opere realizzate, posto capolista di FI (ora passato ad An) ha riportato 110 preferenze, per cui non è risultato eletto, segno che la gente non ha attribuito le tante opere al suo impegno. È rientrato perché alcuni consiglieri eletti sono stati nominati assessori. E se ingerenza c'è stata da parte del sindaco, è dovuta al fatto che spesso l'assessore Petrozzi era assente". Per l'ex dissidente ce n'è anche dal candidato Ricci che, facendo eco a Bartolini, denuncia un conflitto di interessi del Petrozzi architetto.

Noemi Marziani

Gianfranco Bramini fu aiutato nel '46 da un inglese Penicillino cerca il suo salvatore

ASSISI - Sono passati sessant'anni da quel lontano 1946 quando Gianfranco Bramini, affetto da osteomielite acuta, ebbe salva la vita grazie all'intervento di un colonnello inglese che gli procurò la penicillina, in grado di farlo guarire dalla terribile malattia. Nonostante il tempo trascorso Bramini, assisano doc di 72 anni, da quel di conosciuto in città con il soprannome di "Penicillino" (primo umbro ad essere trattato con questa medicina) non ha mai dimenticato anzi, al commuovente ricordo, aggiunge il desiderio di conoscere quell'uomo o i suoi familiari. "Non ho potuto mai ringraziare di persona quel colonnello perché nel frattempo era ritornato in Inghilterra e in verità non conosco neppure il suo nome ma ha sessant'anni dalla vicenda avrei un gran desiderio: vederlo e ringraziarlo di persona, o, se impossibile, almeno farlo attraverso i suoi figli o nipoti". E' un appello il suo rivolto alle istituzioni, ai medici, agli infermieri e a chiunque possa aiutarlo a rintracciare quel colonnello che si spese in prima persona per salvargli la vita. "Era il marzo del 1946, tempi duri per l'Italia e per l'Europa - racconta Bramini - era da poco finito il coprifuoco ed io con alcuni miei coetanei ero solito giocare in piazza del Comune, poco distante dalla casa in cui abitavo con i geni-

Il Calendimaggio approda in televisione

ASSISI - Il Calendimaggio approda in tv. Domani sera alle 19.00 il presidente dell'Ente Paola Bastianini e i priori delle due parti (Mauro Balani per la Nobilissima Parte de Sopra e Delfo Berretti per la Magnifica Parte de Sotto) intervengono a una trasmissione su Tef Channel. Porteranno al pubblico umbro un elettrizzante bagaglio di tradizione e storia.

tori e altri cinque tra fratelli e sorelle. Erano circa le 19 - racconta Bramini - quando stavo tornando a casa dopo aver fatto una gara di corsa con un mio vicino di casa: avevo vinto, ero contento. Improvvisamente accusai un dolore lancinante al bacino, dal lato sinistro, e mi bloccai: non riuscivo ad andare avanti. Lentamente e con grande sforzo poi arrivai a casa. Subito dissi alla mamma di questo forte dolore. Allora mi sentii la fronte con la mano e capii che avevo la febbre molto alta. Il giorno dopo il papà si recò presso l'ospedale della Misericordia di As-

sisì per parlare col primario, Pietro Laffranco che insieme a Alessandro Cardelli emisero la terribile diagnosi: osteomielite con infezione alla massa sanguigna. Mi ricoverarono subito nella corsia e verso mezzanotte entrai in coma. Il mattino dopo Cardelli domandò ai miei genitori se potevano procurarsi la penicillina, una nuova medicina che al tempo avevano solo gli inglesi. Era quella l'unica speranza per salvarmi. Inutile dire che per i miei genitori, gente povera e senza grande cultura, non sarebbe stato assolutamente possibile reperire una tale rarità. Per mia fortuna, però, - continua ancora - avevo uno zio che in quel periodo lavorava come cameriere presso l'hotel Subasio, e si era fatto amico di un giovane colonnello inglese al quale raccontò la mia triste vicenda. Il colonnello non ci pensò molto, stilò una lettera per il distretto militare di Perugia con la quale chiedeva due flaconi della miracolosa penicillina. Così fece ed ottenne i preziosi flaconi. Appena venni trattato con la penicillina le mie condizioni migliorarono e visto l'effetto positivo il colonnello ce ne fece avere altri quattro flaconi. Ci vollero, comunque, ben ventuno giorni per uscire dal coma. Non ho potuto mai ringraziare quel colonnello perché nel frattempo era ritornato in Inghilterra".

Con Uvisp per un progetto di pace e sviluppo Uova di Pasqua per aiutare gli orfani della Bielorussia

BASTIA UMBRA - Prosegue con successo la vendita delle uova di Pasqua. L'iniziativa, che ha come slogan "Uniti per un progetto di pace e sviluppo", è promossa dall'Uvisp (Unione volontariato internazionale per lo sviluppo e la pace) e dal comitato regionale Umbria della Uisp (Unione italiana sport per tutti).



Le uova della solidarietà

L'Uvisp è un organismo non governativo di cooperazione e solidarietà internazionale di ispirazione francescana; nel 1987 ha ottenuto l'ideoneità dal ministero degli affari esteri italiani. L'associazione - fondata e diretta da padre Giorgio Roussos - ha carattere volontario, è senza fini di lucro e si ispira ai valori di fratellanza e giustizia, ponendo al centro del suo impegno solidale l'uomo, al di là di ogni appartenenza di razza, ideologia e religione. La Uisp è un ente di promozione sportiva nata a Bologna nel 1948. Ha come obiettivo principale quello di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Queste due importanti realtà hanno

deciso di collaborare sul tema della solidarietà, declinato sul terreno dell'inclusione e della socializzazione, unendo gli sforzi per un'iniziativa tendente a sostenere la realizzazione di alcuni progetti (ristrutturazione dei bagni e riorganizzazione di un laboratorio di sartoria e maglieria) presso l'istituto internat n. 3 di Gomel, in Bielorussia. Le risorse economiche derivanti dalla vendita delle uova pasquali contribuiranno anche alle spese per le vacanze terapeutiche in Italia di alcuni bambini (minori orfani) provenienti da questo istituto. A venti anni di distanza dal disastro nucleare di Chernobyl sono soprattutto i bambini a subire ancora le drammatiche conseguenze provocate dalle radiazioni. Acquistando le uova si aiuteranno questi sfortunati ragazzi. Chi desidera contribuire può rivolgersi alla sede dell'Uvisp nella zona industriale ovest di Bastia Umbra (settore H), tel. 075.8004667.

Roldano Boccali

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestate	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
"Antica"	075812552
"Fallini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot.civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angelini"	0758001434
"Costantini"	0758002075
"S. Francesco"	0758012902
Pro Loco	0758011493
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	075 9869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
"Passaggio"	0759869103